

▼ COMUNICATO STAMPA ESITO

**NOVEMBRE | VINI PREGIATI E DISTILLATI: UN ALTRO GRANDE SUCCESSO
E DUE "WHITE GLOVE SALE" IN UN MESE**

Il 2020 si chiude con grandi soddisfazioni per il dipartimento di **Vini Pregiati e Distillati da Collezione**: l'asta del 10 e 11 novembre, l'ultima "in presenza" del calendario di Pandolfini, sfiora **1 milione e cento mila euro, pari al 92 % di lotti venduti e a un incremento sul monte stime del 147%**; a questo risultato eccezionale si deve aggiungere che la seconda "**Smart Wine 2.0**", online dal 30 ottobre al 6 novembre, si è conclusa con una **White Glove Sale!**

Se si pensa che queste vendite replicano in pratica quelle del primo semestre, **Pandolfini marcia con una continuità di risultati importante, e dimostra la sua forza** in un settore la cui tendenza è, comunque, sempre positiva.

Entrando nel dettaglio dell'asta appena trascorsa, la mattinata del primo giorno ha avuto protagonista **un'unica collezione** che comprendeva bottiglie di tutti i migliori produttori del panorama enologico mondiale, **193 lotti con 100% di venduto**: nel giro di pochi giorni **Pandolfini registra una seconda White Glove Sale!**

Tra le aggiudicazioni ricordiamo per l'Italia **1 bt. da 12 litri di Le Pergole Torte Montevertine del 2001 (Lot 59)**, aggiudicata a **4.900 euro**, mentre per la Francia **1 bt. di Romanée Conti del Domaine de la Romanée Conti del 2002 (Lot 164)** che iniziando la gara da 9.000 euro è stata venduta per **15.925 euro**.

La mattinata si è chiusa con un'altra *Single Owner Collection*: una selezione di **12 verticali** dei più importanti produttori toscani. **Top lot** non solo della sessione, ma **dell'intera asta**, è stata una **verticale completa dal 1980 al 2015 di Sassicaia di Tenuta San Guido (Lot 205)**, che ha concluso la gara alla straordinaria cifra di **23.275 euro**.

Nel pomeriggio ancora **etichette della nostra penisola** che si sono riconfermate molto richieste anche sul mercato internazionale sia dai collezionisti sia dagli operatori di settore: un **totale di 267.000 euro** per un **incremento sulle stime minime del 140**. Come sempre protagonisti la **Toscana e il Piemonte**: **6 bt di Masseto del 2004 (Lot 303)** sono state vendute per **4.624 euro**, mentre **3 bt rarissime di Barolo Collina Rionda Riserva Etichetta Rossa di Bruno Giacosa del 1989 (Lot 435)**, hanno trovato posto in una nuova cantina a fronte di **8.575 euro**.

Degno di nota l'outsider proveniente dall'**Umbria**, il **Cervaro della Sala del Castello della Sala dei Marchesi Antinori**; con sette lotti in asta ha visto **superare le sue stime di partenza di ben il 263%**, una performance davvero unica, come questo vino.

Il secondo giorno il focus si è spostato sull'estero: prima in **Francia**, con i vini delle principali regioni produttrici, e poi in tutto il mondo con la numerosa selezione di **distillati**.

La mattina sono stati venduti i lotti della **Borgogna**, la più celebre e richiesta delle zone d'oltralpe. I grandi **Domaine** erano tutti presenti: René Engel, Méo Camuzet, Coche Dury, Leroy, Armand Rousseau, solo per citarne alcuni.

Nel dettaglio: **1 bt di Chambertin del Domaine Leroy del 2000**, raffigurata anche sulla copertina del catalogo, è stata aggiudicata per **8.085 euro**, mentre **1 bt nel formato Magnum di Chambertin Clos de Bèze del Domaine Armand Rousseau del 1996**, ha cambiato proprietario per **6.738 euro**.

Nel primo pomeriggio le altre regioni vinicole francesi, in particolare **Bordeaux, Champagne e Rodano**. Molti i grandi formati che sono passati sotto il martello, con i massimi raggiunti dai, **2 bt Imperiali** (6 litri n.d.r.): la prima di **Château Lafite Rothschild del 2000** (Lot 624) che dopo una accesa battaglia tra sala, telefoni e internet è stata venduta per **11.025 euro**, mentre la seconda di champagne **Cristal Louis Roederer del 2002** (Lot 618), ha superato la sua valutazione massima correndo fino a **4.288 euro**.

Menzione di riguardo per il **Rodano** che ha registrato un **176% delle stime di partenza**, e che ha infiammato la gara con i lotti di **Hermitage di Jean-Louis Chave**, in particolare **6 bt del 2003** (Lot 677) hanno più che raddoppiato la stima minima, e sono state acquistate **per 2.695 euro**.

A chiudere il catalogo, l'11 pomeriggio è stata la volta dei **distillati** che, con calvados, armagnac, rum e whisky, hanno dato vita a gare combattute per due ore, ottenendo risultati eccellenti: il **92% dei lotti venduti con più di 118.000 euro raccolti**, per un superamento del **138% delle stime minime**.

Presente, in particolare, una selezione della più celebre distilleria di tutta la Scozia: the **Macallan**, che ha visto **1 bt** della serie **Red Ribbon del 1957** (Lot 727) cambiare collezionista per **4.288 euro**, più del doppio della stima iniziale.

Il capo dipartimento **Francesco Tanzi**: *«Le cifre raccontano di un grande successo, che sfida le incertezze del periodo. Ringraziamo tutti coloro che sono intervenuti in sala, e chi era "lontano ma vicino" partecipando ai telefoni, e sulla piattaforma PandolfiniLive, consentendoci di inserire anche questa asta nella lunga serie di successi del dipartimento Wine & Spirits».*



Francesco Tanzi

Capo Dipartimento Vini Pregiati e da Collezione Firenze

tel. +39 055 2340888 | francesco.tanzi@pandolfini.it | vini@pandolfini.it

Anna Orsi | Ufficio Stampa Casa d'Aste Pandolfini

tel. +39 0289010225 – cell. +39 335 6783927 | annaorsi.press@pandolfini.it | anna.orsi@pressart.eu